

VareseNews

“Giovani Leggende”, la squadra da battere è ancora il “Team Ohio”

Pubblicato: Lunedì 26 Marzo 2018



Sarà anche l'anno dei “no”, come ha spiegato con una punta di polemica lo storico organizzatore **Giuseppe Livio**, ma la **29a edizione** del torneo pasquale di basket “**Giovani Leggende Varese**” – che ha raccolto l'eredità dei precedenti “Rizzi” e “Barilà” – promette di regalare agli appassionati una serie di **partite di alto profilo**.

La manifestazione **under 16** (limite per i nati nel 2002 con al massimo un fuoriquota 2001 in organico) è stata presentata nella mattinata di lunedì 26 nella sede della **Fondazione Comunitaria del Varesotto** e si disputerà su **quattro campi** – Malnate, Induno Olona, Vedano Olona e Campus Varese – tra giovedì 29 marzo e lunedì 2 aprile, con la tradizionale **finale prevista per la serata di Pasquetta** sul parquet del palasport di **Malnate**.

Se da un lato l'edizione 2018 vede **poche squadre locali** al via (Pall. Varese, due formazioni della Robur e la mista Malnate-Valceresio), dall'altro la lista delle partecipanti è decisamente “esotica”: **cinque le straniere capeggiate dal “solito” Team Ohio** che ha vinto sette volte (comprese le ultime tre) e dovrebbe presentare un gruppo di spessore. Poi ci sono le **tre tedesche**, espressioni di club di Bundesliga, e cioè il **Bayern Monaco**, l'**Ulm** e il **Bamberg**, e il **Partizan** Belgrado. Scuola slava ben presente anche nella Pallacanestro Varese che avrà **tre rinforzi** provenienti dalla Serbia (nell'ambito della ricerca talenti avviata da Gianfranco Ponti) mentre **tra le italiane** spicca la presenza delle varie Avellino, Milano e Brescia, solo per stare alle società di Serie A.



Il Team Ohio campione 2017

Confermato **l'impianto del torneo**: quattro conference – una per ogni palestra sede di gara – con le partite che si giocano giovedì sera e venerdì (mattino e sera); quarti di finale in programma al sabato, semifinali alla domenica, **finali principali** (per le posizioni fino all'8a) a Pasquetta. I giocatori che arrivano da fuori saranno ospiti delle famiglie delle squadre locali o comunque più vicine alle sedi di gara con una **formula ormai ampiamente collaudata** anche per l'altro grande torneo pasquale, [il Garbosi](#), [presentato sabato](#) e riservato ai più piccoli.

«Ringrazio ogni volta chi fa in modo che questo torneo esista – ha sottolineato **Giuseppe Livio, da sempre anima** della manifestazione anche con le precedenti denominazioni – Dagli sponsor come Dermakim alla Fondazione Comunitaria, da società come Robur e Pallacanestro Varese agli enti che pur facendo fatica dal punto di vista economico ci concedono gli impianti sportivi. E poi ci sono la **Fip, con arbitri e ufficiali di campo** e tante persone che mettono il loro tempo a disposizione. E pazienza se questo è stato **“l'anno dei no”**: **qualcuno lo abbiamo ricevuto** all'ultimo momento, ma abbiamo sostituito le squadre “saltate”, **qualcun altro lo abbiamo detto** a chi ci chiedeva di invitare squadre a nostre spese e, purtroppo, non ce lo possiamo permettere».

Tante le personalità che si sono alternate al microfono della presentazione odierna. Il benvenuto è toccato a **Carlo Massironi**, segretario della Fondazione Comunitaria del Varesotto; poi hanno preso la parola **Fabio Giani** dell'Orma Malnate – società che collabora con l'organizzazione in capo a “6 Sport” – agli assessori di Induno Olona e Malnate (**Emanuele Marin e Maria Croci**), ai rappresentanti della Robur **Crugnola e Osculati** e a quello della FIP, **Giorgetti**. Chiusura per Gregorio **Barilà** e Sandro **Galleani**, due personaggi molto vicini al torneo: lo storico fisioterapista di Varese e Nazionale ha sottolineato come, sugli spalti del Giovani Leggende, ci sia grande attenzione da parte degli organizzatori a evitare polemiche o proteste. «Una lezione di educazione per giocatori, staff e pubblico».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it